



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

INTRODUZIONE

In questa e nella prossima domenica ascolteremo pagine del vangelo di Giovanni tratte dal lungo discorso di addio di Gesù ai suoi discepoli. Anche noi viviamo nel tempo della sua "assenza" e rischiamo di perdere la direzione della nostra vita di discepoli. È lui la strada, lui è la verità e vuole che i suoi amici vivano una fraternità vera che durerà sempre: c'è un posto per ciascuno di noi nella casa di suo Padre.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce

Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,

rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù

e a leggerla dentro alla nostra vita.

Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra. Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli (8,5-25)

Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Vi era da tempo in città un tale di nome Simone, che praticava la magia e faceva strabiliare gli abitanti della Samaria, spacciandosi per un grande personaggio. A lui prestavano attenzione tutti, piccoli e grandi, e dicevano: «Costui è la potenza di Dio, quella che è chiamata Grande». Gli prestavano attenzione, perché per molto tempo li aveva stupiti con le sue magie.

Ma quando cominciarono a credere a Filippo, che annunciava il vangelo del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare. Anche lo stesso Simone credette e, dopo che fu battezzato, stava sempre attaccato a Filippo. Rimaneva stupito nel vedere i segni e i grandi prodigi che avvenivano. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. Simone, vedendo che lo Spirito veniva dato con l'imposizione delle mani degli apostoli, offrì loro del denaro dicendo: «Date anche a me questo potere perché, a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.

Ma Pietro gli rispose: «Possa andare in rovina, tu e il tuo denaro, perché hai pensato di comprare con i soldi il dono di Dio! Non hai nulla da spartire né da guadagnare in questa cosa,

perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio. Convertiti dunque da questa tua iniquità e prega il Signore che ti sia perdonata l'intenzione del tuo cuore. Ti vedo infatti pieno di fiele amaro e preso nei lacci dell'iniquità». Rispose allora Simone: «Pregate voi per me il Signore, perché non mi accada nulla di ciò che avete detto». Essi poi, dopo aver testimoniato e annunciato la parola del Signore, ritornavano a Gerusalemme ed evangelizzavano molti villaggi dei Samaritani.

Facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

*In questa pandemia anche noi, spesso, abbiamo pensato di poter comprare l'intervento di Dio per mettere a posto ogni cosa o di considerare questo male come un suo castigo. Ci siamo invece accorti che...

*Lo Spirito, come l'amore non si può comprare: ci sono dei gesti di gratuità che in questo tempo abbiamo imparato a scambiarsi...

*Questo tempo ci ha provocato anche a ripensare all'uso dei nostri beni materiali, e abbiamo compreso che...

Ci raccogliamo in preghiera con alcuni versetti della Parola di Dio, dal Salmo 49.

Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande ricchezza.
L'uomo non può riscattare se stesso
né pagare a Dio il proprio prezzo.
Non temere se un uomo arricchisce:
quando muore, con sé non porta nulla.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen

Preghiamo insieme

Ogni giorno siamo chiamati a scegliere tra il Signore, che è certezza di vita,
e gli idoli del potere e del denaro, che sono affascinanti ma illusori.
O Dio che sei Padre nostro, Cristo Redentore e nostro fratello, Spirito che illumini,
non ci allontanare dal tuo Amore per andare alla ricerca ossessiva dei beni terreni
e delle ricchezze effimere, ma facci scegliere Te
che sei roccia di salvezza e strada che porta alla serenità e alla pace.
Fa che seguiamo il messaggio evangelico che ci insegna
che l'Amore di Dio per l'umanità non è negoziabile
e non si compra con i soldi, ma arriva a tutti come dono gratuito.

Signore, tu sei la nostra ricchezza e il bene che ci doni è la nostra felicità. Tienici sempre nel tuo amore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.